



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

Avviso pubblico per la selezione di n. 3 esperti per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo ex art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 per lo svolgimento di attività nell'ambito del PNRR del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie – Nucleo PNRR Stato - Regioni.

IL COORDINATORE DEL NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO l’articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 il quale stabilisce che il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o altro dipendente addetto all’unità, la responsabilità dell’istruttoria e di ogni altro adempimento inerente ogni singolo procedimento nonché, eventualmente, all’adozione del provvedimento finale;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l’articolo 7, comma 5, in base al quale, per le strutture affidate a Ministri o Sottosegretari, le responsabilità di gestione competono ai funzionari preposti alle strutture medesime, ovvero, nelle more della preposizione, a dirigenti temporaneamente delegati dal Segretario generale, su indicazione del Ministro o Sottosegretario competente;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e, in particolare, l’articolo 7, commi 6 e 6-bis, i quali prevedono, rispettivamente, che le amministrazioni pubbliche, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, possano conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei specifici presupposti di legittimità, e che le medesime amministrazioni pubbliche disciplinino e rendano pubbliche, secondo i propri ordinamenti, le procedure di selezione comparative per il conferimento di incarichi di collaborazione;

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 novembre 2010 concernente la “*Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 luglio 2021, adottato ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e dell’articolo 1, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, con cui sono state istituite le unità di missione di livello dirigenziale generale dedicate alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR e individuati gli uffici dirigenziali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 recante l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e in particolare, l’articolo 12 relativo al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e, in particolare l’articolo 33 che ha previsto l’istituzione, presso il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di uno specifico Nucleo per il coordinamento delle iniziative di ripresa e resilienza tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, denominato “Nucleo PNRR Stato-Regioni”;

VISTO, in particolare, il comma 7 del citato articolo 33 del decreto-legge n. 152/2021, che prevede che il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, dal 1° gennaio 2022, possa avvalersi del supporto, tra l’altro, di un contingente di esperti, fino a un importo massimo di euro 50.000 lordi annui per singolo incarico, ai sensi dell’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di comprovata qualificazione professionale, entro il limite di spesa complessivo di euro 300.000;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2021 recante modifiche all’articolo 2 del D.P.C.M. 30 luglio 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 aprile 2022 concernente l’adozione del “*Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022/2024*” della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrato dalla Corte dei conti al n. 1556 in data 6 giugno 2022;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 maggio 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 1346 in data 27 maggio 2022, con il quale è conferito al dott. Giovanni Bocchieri, estraneo alla pubblica amministrazione, l’incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore del “Nucleo PNRR Stato-Regioni”, nell’ambito del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Cons. Paola D’Avena, del 24 novembre 2022 relativo al conferimento al Dott. Giovanni



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

Bocchieri, Coordinatore del Nucleo PNRR Stato-Regioni, di delega per gestione amministrativa, finanziaria e contabile delle risorse di cui al capitolo 491 – Spese per l'attività di supporto previste dall'articolo 33 comma 7, del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, registrato dall'UBRRAC in data 28 novembre 2022 con visto n. 4393;

ATTESA l'esigenza di individuare, in relazione alle attività del Nucleo PNRR Stato-Regioni del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie; e all'attuazione degli interventi previsti nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), tre esperti a cui conferire un incarico di collaborazione ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, e in particolare:

- **Codice 01_23 - n. 1 Esperto/o giuridico in diritto amministrativo, ambientale e in materia di PNRR**
- **Codice 02_23 – n. 1 Esperto/o tecnico in materia energetica, urbanistica e ambientale**
- **Codice 03_23 – n. 1 Esperto/o giuridico in diritto costituzionale e regionale**

VISTO l'interpello pubblicato in data 14-settembre 2023 volto ad accertare la presenza di personale interno in servizio in possesso di adeguate competenze tecniche in relazione alla complessità ed alla specificità degli interventi previsti nell'ambito del PNRR;

PRESO ATTO dell'esito negativo dell'interpello, comunicato al Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per il personale con nota di chiusura del procedimento a firma del Capo del Dipartimento Cons. Paola D'Avena in data 05 ottobre 2023 prot. DAR-0022489 e accertata, pertanto, l'assenza tra il personale interno di figure professionali con competenze adeguate a far fronte alle esigenze connesse alle attività da svolgersi nell'ambito del PNRR;

RITENUTO di pubblicare l'avviso contenente la disciplina di dettaglio della procedura in argomento;

DECRETA

Art. 1

Procedura di selezione, fabbisogno e oggetto dell'incarico

1. Il presente Avviso ha per oggetto la selezione di n. 3 esperti per l'affidamento di incarichi finalizzati allo svolgimento di attività nell'ambito del PNRR del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie. Gli incarichi hanno ad oggetto la prestazione di supporto specialistico per la realizzazione del PNRR.

2. Le professionalità richieste sono distinte in n. 3 Profili ciascuno con un proprio "Codice" di riferimento e avranno funzione di supporto alle attività del Nucleo PNRR Stato – Regioni di cui all'articolo 33, comma 3, del decreto-legge n. 152/2021, convertito con modificazioni in legge n. 233/2021 e di quelle relative alla gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione della Misura "Green Communities" (M2C1 Inv. 3.2) del PNRR di competenza del richiamato Nucleo.

3. I Profili professionali ricercati sono:

A) N. 1 Esperto/o giuridico in diritto amministrativo, ambientale e in materia di PNRR:

- **Codice 01_23 - Esperto/o giuridico in diritto amministrativo, ambientale e in materia di PNRR**



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

con competenze specifiche nel settore del diritto amministrativo, ambientale e in materia di PNRR, che supporterà il Nucleo PNRR Stato-Regioni:

- nelle attività di approfondimento giuridico ovvero tecnico-normativo relative alle attività di competenza dell'Amministrazione;
- nella gestione del contenzioso relativo all'attuazione dell'Investimento 3.2, Green Communities, di cui alla Missione 2, Componente 1, del PNRR, e nella risoluzione di questioni di carattere giuridico particolarmente complesse;
- nelle attività di studio, ricerca ed applicazione della disciplina relativa agli accordi di collaborazione e/o di partenariato e nelle attività di gestione dei processi autorizzativi legati all'attuazione degli interventi previsti nel PNRR (a titolo di esempio, Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica).

B) N. 1 Esperta/o tecnico in materia energetica, urbanistica e ambientale

- **Codice 02_23 – Esperta/o tecnico in materia energetica, urbanistica e ambientale**

con competenze tecniche e specialistiche in ambito energetico, urbanistico e ambientale che supporterà il Nucleo:

- nelle attività tecnico specialistiche relative alla valutazione degli aspetti ambientali ed energetici correlati all'investimento "Green communities" (M2C1 Inv. 3.2) di competenza del Nucleo PNRR Stato – Regioni;
- nelle attività connesse al rispetto del principio del "DNSH";
- nella verifica degli indicatori comuni di cui al Regolamento delegato UE 2021/2106 connessi all'investimento "Green communities";
- nell'analisi e studio degli aspetti ambientali relativi agli interventi finanziati dal PNRR.

C) N. 1 Esperta/o giuridico in diritto costituzionale e regionale

- **Codice 03_23 – Esperta/o giuridico in diritto costituzionale e regionale**

con competenze specifiche nel settore del diritto costituzionale e regionale che supporterà il Nucleo PNRR Stato-Regioni:

- nelle attività di approfondimento giuridico della legislazione Regionale e provinciale attraverso il monitoraggio e l'esame delle leggi delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano anche al fine di consentire un'efficace realizzazione degli interventi previsti nei diversi settori interessati dalle previsioni del PNRR;
- nelle attività relative ai tavoli tecnici settoriali di cui all'articolo 33 comma 3, lettera a), del decreto – legge n. 152/2021;
- nelle attività di studio relative al ruolo delle Regioni e delle Province Autonome nell'attuazione del PNRR e ai modelli organizzativi all'interno delle stesse Regioni.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

4. Agli esperti selezionati verranno conferiti, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 e dell'articolo 33, comma 7, del decreto – legge n. 152/2021, incarichi di lavoro autonomo per lo svolgimento di prestazioni di natura temporanea, legate esclusivamente alla durata del PNRR e altamente qualificate.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, “Livello avanzato”, del *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER*);
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente;
- non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione.

b) Requisiti specifici:

I requisiti specifici per le figure professionali richiesti sono indicati nell'Allegato n. 1 “Figure professionali” al presente avviso.

2. Il possesso dei requisiti di partecipazione indicati nel comma 1 e dettagliati dall' Allegato n. 1 "Profili professionali" deve essere dichiarato, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione (Allegato n. 2 "Domanda di partecipazione").

3. Ai fini del calcolo del numero minimo di anni di particolare e comprovata specializzazione in rapporto ai diversi "ambiti di specializzazione" il mese viene considerato per intero laddove il candidato abbia prestato la propria attività per un periodo superiore a 15 giorni. Ai fini del calcolo del numero di anni, non saranno cumulabili esperienze lavorative, riferite a diversi rapporti di lavoro, svolte contemporaneamente.

4. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere al momento della contrattualizzazione del rapporto di lavoro.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

5. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso ha valenza di conoscenza e piena accettazione delle condizioni e delle norme in esso riportate nonché di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo in caso di conferimento dell'incarico.

6. Il presente Avviso e l'utile inserimento dei candidati in graduatoria non impegnano in alcun modo il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie al conferimento dell'incarico professionale e quest'ultimo si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, dandone comunicazione all'interno dei siti istituzionali di cui al successivo art. 9, senza che i candidati possano vantare alcun diritto e/o pretesa di sorta.

Art. 3

Presentazione della candidatura, contenuto della domanda e scadenza

1. La partecipazione alla selezione avviene con le modalità di seguito indicate. Per partecipare alla selezione occorre compilare la Domanda di partecipazione, utilizzando lo schema di cui all' Allegato n. 2 del presente Avviso, lasciando inalterati i contenuti anche laddove non di pertinenza del candidato.

2. Nella domanda, compilata in carta semplice e redatta in lingua italiana, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e con le modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000:

- a) il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, il comune e l'indirizzo di residenza;
- b) il profilo per il quale intende concorrere;
- c) il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2;

3. A pena di esclusione, la domanda di partecipazione deve:

- a) essere sottoscritta con firma autografa, per esteso e leggibile, o digitale;
- b) essere corredata dai seguenti allegati:

- *curriculum vitae* formato europeo in formato pdf nel quale siano riportate le esperienze professionali nonché tutti gli elementi utili alla valutazione delle conoscenze, competenze e degli ambiti di specializzazione indicati nell'Allegato n. 1. Il *curriculum vitae* dovrà essere redatto, a pena di esclusione, secondo il modello europeo, in lingua italiana, datato e sottoscritto con firma autografa per esteso e leggibile o digitale;

- copia di un documento di identità del candidato in corso di validità in formato PDF.

- c) essere inviata in un unico documento, unitamente agli allegati di cui alla lettera b), in formato PDF ed essere trasmessa al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, in via telematica, tramite posta elettronica certificata (PEC) la cui titolarità sia associata all'identità del candidato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: affariregionali@pec.governo.it ;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

- d) pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 23 novembre 2023; ai fini dell'ammissibilità della domanda di partecipazione, fa fede l'orario di ricezione della stessa.
4. La mancanza di un allegato, nonché la non conformità della domanda di partecipazione o di un allegato alle caratteristiche richieste, comporta l'esclusione.
5. L'oggetto della PEC deve riportare il seguente testo: AVVISI PUBBLICI – SELEZIONE ESPERTI DARA – NUCLEO PNRR STATO – REGIONI ed il Codice profilo per il quale si presenta la domanda di partecipazione. All'interno del messaggio PEC deve essere riportato solo il cognome e il nome del candidato.
6. Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione che non rispettino le prescrizioni di cui al comma 4 e che perverranno oltre il termine fissato per la ricezione di cui al comma 3, lettera d).
7. Il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi, quale ne sia la causa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il termine di cui al comma 3, lettera d).
8. Il recapito PEC presso cui il candidato intende ricevere le comunicazioni ai fini della procedura, è quello dichiarato nella domanda di partecipazione. Ogni sua eventuale variazione deve essere comunicata tempestivamente al medesimo indirizzo al quale è stata inoltrata la domanda di partecipazione.

Art. 4

Procedura valutativa

1. Il Responsabile del procedimento, di cui all'art. 10, provvede alla verifica del rispetto delle modalità di trasmissione delle domande e alla loro completezza e la trasmette alla Commissione.
2. La verifica dei requisiti di partecipazione e la valutazione dei candidati che hanno presentato validamente la domanda, è effettuata da apposita Commissione, nominata dal Coordinatore del Nucleo PNRR Stato – Regioni, Dott. Giovanni Bocchieri, composta da tre membri, un Presidente scelto tra i dirigenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e due Commissari, coadiuvati da un Segretario, scelti tra i dirigenti e il personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
3. La Commissione, dopo aver verificato l'esistenza dei requisiti generali per ciascun candidato, procede alla valutazione dei requisiti specifici dei candidati ammessi attraverso la valutazione dei relativi *curricula*.
4. L'Amministrazione si riserva la possibilità di chiedere ulteriori chiarimenti e informazioni ai candidati.
5. La Commissione si riserva la possibilità di svolgere colloqui conoscitivi dei candidati che saranno convocati attraverso comunicazioni inoltrate agli indirizzi di posta elettronica certificata, dichiarati dai candidati medesimi nelle domande di partecipazione.
6. A conclusione della procedura, la Commissione predisporrà distinte graduatorie per le diverse figure professionali, dandone pubblicità sul sito istituzionale del Dipartimento degli Affari Regionali e le Autonomie.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

7. Il Coordinatore del Nucleo PNRR Stato-Regioni, Dott. Giovanni Bocchieri, su proposta del Responsabile del procedimento, adotta il provvedimento di approvazione della Graduatoria finale di merito; tale graduatoria sarà pubblicata, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, all'interno dei siti istituzionali.
8. La Graduatoria finale di merito avrà una validità di 18 mesi e potrà essere utilizzata, attraverso il meccanismo dello scorrimento, per l'attivazione di ulteriori incarichi di collaborazione per la copertura di analoghi profili, ove se ne presenti la necessità, o per sostituire l'esperto selezionato.
9. L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento nella Graduatoria finale di merito non generano in alcun modo l'obbligo di conferimento dell'incarico da parte del Dipartimento degli affari regionali e le autonomie che si riserva, inoltre, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la procedura di selezione, dandone opportuna comunicazione sui siti istituzionali di cui al successivo art. 9, senza che i selezionati possano vantare alcun diritto e/o pretesa di sorta.

Art. 5

Conferimento dell'incarico

1. Non sarà contrattualizzato il vincitore che non sia in grado di documentare quanto dichiarato nella domanda di partecipazione. L'Amministrazione esegue i controlli ai sensi e nei modi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della sottoscrizione della domanda di partecipazione, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 76 del medesimo D.P.R.
2. La stipula del contratto è subordinata alla presentazione da parte del vincitore di una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 riguardante, tra l'altro, l'insussistenza di situazioni di conflitti di interessi e incompatibilità ostative al conferimento e all'espletamento dell'incarico. Qualora, a seguito di verifica disposta dall'Amministrazione in corso di svolgimento dell'incarico, sia accertata la sussistenza di una o più ipotesi ostative al conferimento e/o all'espletamento dell'incarico stesso, quest'ultimo verrà revocato, ferma restando la facoltà per il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie di richiedere il risarcimento per l'eventuale danno subito, nonché ogni altra responsabilità gravante sul dichiarante.
3. Nei casi previsti dalla normativa vigente in materia di pubblico impiego, laddove il vincitore sia dipendente della pubblica amministrazione, l'incarico, ai sensi dell'art. 53, comma 8, del D. Lgs. 165/2001, non potrà essere conferito senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza.
4. Il contratto sarà sottoscritto dal vincitore e dal Coordinatore del Nucleo PNRR Stato-Regioni o suo delegato.
5. Le modalità di coordinamento per il raggiungimento degli obiettivi previsti ed il corretto ed efficace svolgimento della prestazione verranno concordate tra l'Amministrazione e il vincitore; l'esperto organizzerà autonomamente la propria attività in assenza di vincoli datoriali di luogo, orario e modalità tecniche e organizzative di esecuzione della prestazione; per l'espletamento di talune specifiche attività oggetto del contratto, l'esperto garantirà la propria presenza presso la sede dello stesso Dipartimento quando la stessa si renda necessaria per assicurare il raggiungimento di uno specifico risultato della prestazione; l'esperto darà puntuale evidenza dell'attività svolta e degli eventuali *output* realizzati attraverso relazioni periodiche.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

6. La stipula del contratto e l'efficacia dello stesso sono soggette alla disciplina vigente in materia di pubblicità degli incarichi.

7. L'efficacia del contratto è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche di legge da parte degli organi di controllo; nel caso in cui le suddette verifiche abbiano esito negativo, il contratto si risolverà con effetto retroattivo alla data di sottoscrizione e nulla sarà dovuto all'esperto, né potrà essere dallo stesso preteso al riguardo.

Art. 6

Durata dell'incarico e trattamento economico

1. L'incarico, legato alle esigenze dell'attività del Nucleo PNRR Stato-Regioni, ha durata annuale a decorrere dalla data di registrazione del provvedimento di approvazione del contratto da parte della Corte dei conti nei limiti di cui alla normativa vigente, e comunque non oltre il 31 dicembre 2026.

2. Il compenso professionale per lo svolgimento dell'incarico è stabilito:

a) per la figura professionale di Esperto/o esperta/o giuridico in diritto amministrativo, ambientale e in materia di PNRR:

- **Codice 01_23 - Esperto/a giuridico in diritto amministrativo, ambientale e in materia di PNRR**
nell'importo massimo lordo computato su 12 mesi di euro 50.000,00 IVA inclusa, parametrato all'impegno richiesto;

b) per la figura professionale di Esperto/o tecnico in materia energetica, urbanistica e ambientale:

- **Codice 02_23 – Esperto/a tecnico in materia energetica, urbanistica e ambientale**
nell'importo massimo lordo computato su 12 mesi di euro 50.000,00 IVA inclusa, parametrato all'impegno richiesto;

c) per la figura professionale di Esperto/o giuridico in diritto costituzionale e regionale:

- **Codice 03_23 – Esperto/a giuridico in diritto costituzionale e regionale**
nell'importo massimo lordo computato su 12 mesi, di euro 18.000,00 IVA inclusa, parametrato all'impegno richiesto.

3. Sono a carico dell'esperto gli oneri previdenziali e fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge, nonché ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi D.P.R. 917/86 e all'art. 2222 del Codice Civile.

4. Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte dell'esperto in relazione all'attività svolta, previa verifica del Coordinatore del Nucleo PNRR Stato – Regioni o suo delegato, dietro presentazione di fattura o nota di debito da parte da parte dell'esperto. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né altri emolumenti accessori.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

5. Il pagamento avverrà mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dall'esperto e riportato nel contratto, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche sulla regolarità della prestazione resa e al rilascio del nulla osta dell'Amministrazione all'emissione di appropriato documento contabile da parte dell'esperto. L'Amministrazione opera le ritenute fiscali di legge previste, nonché quelle previdenziali e assicurative a carico del datore di lavoro ove dovute.
6. L'attività svolta dall'esperto sarà sottoposta a verifiche e valutazioni periodiche da parte dell'Amministrazione al fine di accertarne l'adeguatezza e la congruità.

Art.7

Trattamento dei dati personali

1. Titolare del trattamento dei dati è il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie. Con riferimento alle disposizioni di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati contenuti nelle domande pervenute sono trattati ai soli fini della gestione della presente procedura.
2. Con riferimento alle disposizioni del D. Lgs.196/2003 e del GDPR 679/16, i dati forniti dai candidati sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 8

Informazione e pubblicità

1. Il presente Avviso, unitamente agli Allegati n. 1 "Profili professionali" e n. 2 "Domanda di partecipazione", che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, è pubblicato sul sito del Governo, alla Sezione Amministrazione Trasparente, link <https://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/BandiConcorso/index.html> e del medesimo viene data notizia all'interno del portale istituzionale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie al link: <http://www.affariregionali.it/comunicazione/notizie/>.
2. Il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie assolve a tutti gli obblighi di legge in materia di informazione e pubblicità connessi alle diverse fasi della procedura di cui al presente Avviso mediante pubblicazione di atti, comunicazioni e informazioni nelle sezioni dedicate dei siti indicati al precedente comma.
3. All'interno del portale istituzionale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, link: <http://www.affariregionali.it/comunicazione/notizie/>, verrà fornita ogni altra eventuale informazione e/o chiarimento in relazione alla procedura di cui al presente Avviso.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

Art. 9

Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è la Dott.ssa Stefania Micucci, dirigente del Servizio I del Nucleo PNRR Stato-Regioni.

Art. 10

Disposizioni finali

1. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.
2. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.
3. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma.

Il Coordinatore del Nucleo PNRR Stato-Regioni

Giovanni Bocchieri